

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
Augusto ROLLANDIN

IL DIRIGENTE ROGANTE
Livio SALVEMINI



Région autonome Vallée d'Aoste
Regione Autonoma Valle d'Aosta

Gouvernement régional
Giunta regionale

REFERATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal _____ per quindici giorni consecutivi.

Aosta, lì _____

IL DIRIGENTE
Massimo BALESTRA

Verbale di deliberazione adottata nell'adunanza in data 19 settembre 2008

In Aosta, il giorno diciannove (19) del mese di settembre dell'anno duemilaotto con inizio alle ore dieci e cinque minuti, si è riunita, nella consueta sala delle adunanze, sita al secondo piano del palazzo della Regione - Piazza Deffeyes n. 1,

LA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

Partecipano alla trattazione della presente deliberazione :

Il Presidente della Regione Augusto ROLLANDIN

e gli Assessori

Aurelio MARGUERETTAZ - Vice-Presidente
Albert LANIECE
Claudio LAVOYER
Ennio PASTORET
Laurent VIERIN
Marco VIERIN
Manuela ZUBLENA

Si fa menzione che è assente giustificato alla seduta l'Assessore Giuseppe ISABELLON.

Svolge le funzioni rogatorie il Dirigente della Segreteria della Giunta regionale, Sig. Livio SALVEMINI.

E' adottata la seguente deliberazione:

N° **2727** OGGETTO :

APPROVAZIONE DEI CRITERI E DELLE MODALITÀ DI CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI PER L'INCENTIVAZIONE DELL'ESERCIZIO ASSOCIATO DELLE FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE, AI SENSI DELL'ART. 6BIS DELLA L.R. 11/2005.

LA GIUNTA REGIONALE

Richiamata la legge regionale 18 aprile 2008, n. 15, recante “Incentivi regionali per la promozione dell’esercizio associato delle funzioni di polizia locale. Modificazioni alla legge regionale 19 maggio 2005, n. 11 (Nuova disciplina della polizia locale e disposizioni in materia di politiche di sicurezza. Abrogazione della legge regionale 31 luglio 1989, n. 47), con la quale la Regione si è proposta di incentivare la gestione in forma associata delle funzioni comunali in materia di polizia locale, attraverso incentivi di carattere economico, con l’obiettivo di assicurare una maggiore funzionalità ed economicità nell’esercizio di tali funzioni, nonché di incrementare e migliorare, laddove necessario, l’ambito dei servizi resi ai cittadini, in particolare nei Comuni di minori dimensioni demografiche;

rammentato che, ai sensi dell’articolo 6bis della l.r. 11/2005, così come inserito dall’articolo 1 della l.r. 15/2008, spetta alla Giunta regionale fissare, d’intesa con il Consiglio permanente degli enti locali, i criteri e le modalità di concessione degli stessi contributi, tenuto conto che:

- i contributi sono concessi in misura non superiore al 90 per cento delle spese ritenute ammissibili e che tale percentuale deve essere graduata in relazione:
 - 1) al numero e alla rilevanza delle funzioni esercitate;
 - 2) alla forma associativa prescelta, privilegiando le forme di collaborazione stabili;
 - 3) al numero dei Comuni coinvolti, favorendo le forme associative che interessano i Comuni di minore dimensione demografica;
- il contributo ha carattere transitorio e tendenzialmente decrescente negli anni;
- la forma di collaborazione utilizzata deve avere una durata almeno quinquennale;
- qualora il totale dei contributi erogabili, in relazione alle richieste presentate, ecceda la disponibilità di bilancio, il contributo spettante a ciascun richiedente deve essere ridotto proporzionalmente;

ricordato che, nell’ipotesi in cui le richieste di contributo presentate comportino una spesa inferiore alla disponibilità stanziata nel bilancio dell’anno di riferimento, il comma 4 del succitato art. 6bis, demanda alla medesima deliberazione della Giunta regionale la decisione in merito all’eventuale destinazione dello stanziamento residuo ad integrazione dei trasferimenti concessi ai richiedenti, nel limite della percentuale massima del 90 per cento;

richiamato il comma 2 dell’art. 6bis della l.r. 11/2005, il quale prevede che al finanziamento di tali interventi si provvede mediante risorse derivanti da trasferimenti con vincolo settoriale di destinazione di cui al titolo V della legge regionale 20 novembre 1995, n. 48 (Interventi regionali in materia di finanza locale) e l’articolo 2, comma 1, della l.r. 15/2008 che dispone che l’onere complessivo è determinato in annui euro 200.000,00 (duecentomila) per gli anni 2008, 2009, 2010, 2011 e 2012;

esaminata la bozza di disciplinare allegata alla presente deliberazione, predisposta dalla Direzione enti locali e dal Servizio finanza e contabilità degli enti locali, che definisce i criteri e le modalità di concessione dei contributi per l’incentivazione dell’esercizio associato delle funzioni comunali in materia di polizia locale;

ritenuto necessario, condividendone i contenuti, approvare tempestivamente i criteri e le modalità di concessione dei contributi di cui trattasi, al fine di procedere già dal corrente anno 2008 alla concessione di tali contributi, dando atto che, trattandosi di prima applicazione dell’art.

6bis della l.r. 11/2005, gli stessi dovranno essere attentamente valutati, dopo il primo anno di applicazione, al fine di apportare, per gli anni successivi, se del caso, le opportune variazioni;

preso atto che, con nota prot. n. 3855 del 2 settembre 2008, il Consiglio permanente degli enti locali si è espresso favorevolmente sulla proposta di deliberazione - trasmessa allo stesso per il parere al fine dell'acquisizione dell'intesa prevista dal combinato disposto dell'art. 6bis, comma 3 della l.r. 11/2005 e dell'art. 67, comma 2 della l.r. 54/98 - , proponendo le seguenti modificazioni alla bozza di disciplinare, contenute nell'Allegato A del parere stesso:

1. riduzione delle percentuali massime di concessione dei contributi di cui all'art. 5 (Criteri di valutazione) ultimo periodo della bozza di disciplinare, nel seguente modo: sostituzione della percentuale del "75%" con la percentuale del "65% delle spese ritenute ammissibili, nel caso la forma associativa abbia ottenuto, sulla base dei criteri di cui ai punti 1, 2, 3 e 4 un punteggio pari o superiore a 15 ed inferiore a 30"; sostituzione della percentuale del "90%" con la percentuale dell' "80% delle spese ritenute ammissibili, nel caso la forma associativa abbia ottenuto, sulla base dei criteri di cui ai punti 1, 2, 3 e 4 un punteggio pari o superiore a 30";
2. eliminazione della disposizione contenuta nell'art. 7, comma 3 della bozza di disciplinare che, qualora le richieste di contributo siano inferiori allo stanziamento annuale, stabilisce di destinare i fondi residui all'integrazione dei contributi già concessi alle forme associative finanziate nello stesso anno, nel limite massimo del 90 per cento delle spese ritenute ammissibili, con la conseguenza che le somme residue costituiranno economie di spesa;
3. estensione da "30" a "60" giorni del termine per la presentazione da parte delle forme associative delle domande di contributo e del termine per l'erogazione del contributo, di cui ai commi 1 e 3 dell'art. 11 (Disposizioni transitorie per l'anno 2008) della bozza di disciplinare;

ritenuto opportuno, come proposto dalle competenti strutture regionali, accogliere favorevolmente tali richieste, in quanto:

1. la riduzione delle percentuali, dal 75% al 65% e dal 90% all'80%, contenuta nel precedente punto 1, permetterebbe, in linea teorica, il finanziamento di un maggior numero di forme associative;
2. la proposta, contenuta nel punto 2, di non utilizzare le somme residue per integrare il contributo spettante alle forme associative già finanziate, appare in linea con i principi della norma, considerato che l'eventuale riparto delle somme residue potrebbe, nel caso di stanziamenti annuali di molto superiori alle richieste, alterare in aumento la percentuale di finanziamento;
3. le proposte, contenute nel punto 3, di modificare i termini per la presentazione delle domande di contributo e per l'erogazione dello stesso risultano compatibili con gli adempimenti a carico della struttura regionale responsabile del procedimento;

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2507 in data 29 agosto 2008 concernente l'approvazione del bilancio di gestione, per il triennio 2008/2010, con attribuzione alle strutture dirigenziali di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati e di disposizioni applicative, con decorrenza 1° settembre 2008;

visto il parere favorevole di legittimità rilasciato dal Direttore della Direzione enti locali e dal Capo del Servizio finanza e contabilità degli enti locali, ai sensi del combinato disposto degli artt. 13 – comma 1, lett. e) – e 59 – comma 2 – della l.r. 45/1995, sulla presente proposta di deliberazione;

ad unanimità di voti favorevoli,

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi del comma 3 dell'art. 6bis della l.r. 11/2005, così come inserito dall'art. 1 della l.r. 15/2008, i criteri e le modalità di concessione dei contributi per l'incentivazione dell'esercizio associato delle funzioni comunali in materia di polizia locale, così come definiti nel disciplinare allegato alla presente deliberazione, che ne fa parte integrante e sostanziale, dando atto che, trattandosi di prima applicazione dell'art. 6bis della l.r. 11/2005, gli stessi saranno attentamente valutati, dopo il primo anno di applicazione, al fine di apportare, per gli anni successivi, se del caso, le opportune variazioni;
2. di dare atto che, ai sensi dell'articolo 4 del disciplinare allegato alla presente deliberazione, il dirigente della struttura regionale competente in materia di polizia locale provvede all'istruttoria delle domande di contributo e, previo parere favorevole del Comitato tecnico - consultivo di cui all'art. 8 della l.r. 11/2005, anche in merito alla fase istruttoria, all'approvazione della graduatoria dei progetti delle forme associative ammesse a contributo, alla quantificazione e alla concessione dei contributi nei limiti dei fondi disponibili;
3. di dare atto, altresì, che la spesa conseguente all'erogazione del contributo trova copertura al capitolo 62575 "Contributi agli enti locali per la promozione dell'esercizio associato delle funzioni comunali in materia di polizia locale" (richiesta n. 15170 "Contributi agli enti locali per incrementare e migliorare l'attività di polizia locale attraverso l'esercizio in forma associata" – obiettivo n. 031003 "Trasferimenti agli enti locali") del Bilancio di previsione della Regione per l'anno 2008, che presenta la necessaria disponibilità;
4. di dare atto, infine, che il dirigente della struttura regionale competente in materia di polizia locale, con apposito provvedimento, provvederà all'adozione dell'impegno di spesa per la corresponsione del contributo di cui al punto 1);
5. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Valle d'Aosta, ai sensi dell'art. 2, comma 2, lett. d) della l.r. 3 marzo 1994, n. 7.

Criteria e modalità per la concessione dei contributi per l'incentivazione dell'esercizio associato delle funzioni comunali in materia di polizia locale, ai sensi dell'articolo 6bis della l.r. 11/2005, così come inserito dall'articolo 1 della l.r. 15/2008.

**Art. 1
(Destinatari dei contributi)**

I contributi sono concessi ai seguenti beneficiari:

- Comuni capofila, nel caso in cui la forma di collaborazione assuma la forma della Convenzione di cui all'articolo 104 della l.r. 54/1998;
- Associazioni dei Comuni, di cui agli articoli da 93 a 98 della l.r. 54/1998;
- Comunità montane;
- Comunità montane capofila, qualora le funzioni vengano svolte a livello sovra comunitario;

d'ora in avanti denominati "forme associative".

**Art. 2
(Requisiti di ammissibilità)**

Possono essere ammesse a contributo esclusivamente le forme associative che presentino i seguenti requisiti:

- costituzione della forma associativa entro la data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di contributo;
- accordo o convenzione con impegno esplicito che la forma associativa abbia una durata almeno quinquennale.

**Art. 3
(Presentazione delle domande)**

I legali rappresentanti delle forme associative devono, a pena di esclusione, presentare la domanda di contributo, redatta sulla base del modello di cui all'allegato 1, entro il termine perentorio del 31 agosto di ogni anno, allegando alla stessa la seguente documentazione:

- descrizione dettagliata dello specifico progetto che si intende realizzare con la forma associativa, con l'indicazione delle modalità organizzative di realizzazione, delle strutture organizzative coinvolte e del responsabile del progetto, nonché degli obiettivi che la forma associativa costituita intende perseguire in termini di incremento e/o miglioramento dei servizi resi ai cittadini rispetto alla situazione precedente (*allegato 1a*);
- elenco dettagliato delle spese previste relative al progetto, limitatamente alle voci di spesa indicate all'art. 6 (*allegato 1b*);
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante della forma associativa e dal responsabile del progetto, del possesso dei requisiti di cui all'articolo 2 (*allegato 1c*);

- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante della forma associativa e dal responsabile del progetto di rispetto della normativa regionale in materia di Polizia locale in tutti i suoi aspetti anche di dettaglio (formazione obbligatoria, uniformi, gradi e distintivi di grado, ...) (*allegato 1d*).

Art. 4 **(Istruttoria delle richieste di finanziamento)**

Le richieste di finanziamento sono istruite dalla struttura regionale competente in materia di polizia locale entro il 31 dicembre di ogni anno.

La struttura regionale accerta che la domanda di contributo sia conforme a quanto previsto all'art. 3.

In caso di richiesta di chiarimenti da parte della struttura regionale, la forma associativa deve fornire i chiarimenti richiesti, a pena di esclusione, entro venti giorni dal ricevimento della richiesta.

La struttura regionale, dopo aver riscontrato la regolarità della stessa, valuta, ai fini della graduazione della percentuale massima attribuibile, la forma associativa sulla base dei criteri di cui all'art. 5.

Art. 5 **(Criteri di valutazione)**

Ai fini della graduazione della percentuale massima attribuibile, le forme associative sono valutate, ai sensi dell'art. 6bis, comma 3 della l.r. 11/2005, sulla base dei seguenti quattro criteri e secondo il peso di seguito assegnato agli stessi:

1. Numero di funzioni esercitate dalla forma associativa, fermo restando che sono valutate le seguenti tre funzioni, per le quali si indicano, a titolo esemplificativo, le principali attività:
 - a) polizia stradale (*rientrano tutti i compiti di regolazione e controllo del traffico, vedi art. 12 del Nuovo Codice della Strada*) e funzioni ausiliarie di pubblica sicurezza (*funzioni di ausilio alle forze di polizia nei servizi di pubblica sicurezza, quali mantenimento dell'ordine pubblico, controllo sull'incolumità dei cittadini e sulla proprietà privata*);
 - b) polizia amministrativa (*rientrano le attività della polizia locale in ambito civile e amministrativo, quali ad esempio l'accertamento e rilevazione delle sanzioni amministrative, la verifica del rispetto delle norme relative ai prezzi di consumo, agli orari di apertura e chiusura dei negozi, alle norme igienico sanitarie, all'occupazione di suolo pubblico, alla pubblicità e alle affissioni, al commercio, il controllo dell'attività urbanistico – edilizia; difesa del patrimonio ambientale attraverso il controllo dei comportamenti*) e funzioni di polizia giudiziaria (*funzioni indicate all'art. 55 del codice di procedura penale*);
 - c) altro (tenuta albo pretorio, servizi relativi alle consultazioni elettorali, controllo sulla regolarità dei servizi pubblici locali, rappresentanza,...).
- punti 1 in caso di gestione in forma associata di almeno 1 delle 3 funzioni sopraindicate;

- punti 2 in caso di gestione in forma associata di almeno 2 delle 3 funzioni sopraindicate;
- punti 6 in caso di gestione in forma associata di tutte e 3 le funzioni sopraindicate.

2. Rilevanza delle funzioni esercitate:

- punti 3 in caso di gestione in forma associata della funzione di cui alla lettera a), del punto 1;
- punti 3 in caso di gestione in forma associata della funzione di cui alla lettera b), del punto 1;
- punti 1 in caso di gestione in forma associata della funzione di cui alla lettera c), del punto 1;
- punti 10 in caso di gestione in forma associata di tutte le funzioni di cui al punto 1.

3. Forma associativa prescelta:

- punti 1 in caso di convenzione tra Comuni con durata pari a 5 anni, con maggiorazione di punti 0,2 per ogni anno di durata superiore ai 5 anni, per un massimo valutabile di anni 10;
- punti 3 in caso di Associazione dei Comuni il cui accordo preveda una durata pari a 5 anni, con maggiorazione di punti 0,3 per ogni anno di durata superiore ai 5 anni, per un massimo valutabile di anni 10;
- punti 5 in caso di gestione attraverso la Comunità montana, per un periodo pari a 5 anni, con maggiorazione di punti 0,4 per ogni anno di durata superiore ai 5, per un massimo valutabile di anni 10.

4. Numero e dimensione demografica dei Comuni coinvolti:

- punti 1 in caso di coinvolgimento di 2 Comuni;
- punti 4 in caso di coinvolgimento di almeno 3 Comuni, con maggiorazione di punti 0,8 per ogni ulteriore Comune coinvolto oltre ai 3;
- ulteriori punti 1,5 per ogni Comune partecipante alla forma associativa con popolazione pari o inferiore a 500 abitanti, o ulteriori punti 1 per ogni Comune partecipante alla forma associativa con popolazione superiore ai 500 abitanti ed inferiore ai 1.500.

Salvo quanto previsto dall'articolo 7, comma 3 i contributi sono concessi nella misura massima del:

- 50% delle spese ritenute ammissibili, nel caso la forma associativa abbia ottenuto, sulla base dei criteri di cui ai punti 1, 2, 3 e 4 un punteggio inferiore a 15;
- 65 % delle spese ritenute ammissibili, nel caso la forma associativa abbia ottenuto, sulla base dei criteri di cui ai punti 1, 2, 3 e 4 un punteggio pari o superiore a 15 ed inferiore a 30;
- 80% delle spese ritenute ammissibili, nel caso la forma associativa abbia ottenuto, sulla base dei criteri di cui ai punti 1, 2, 3 e 4 un punteggio pari o superiore a 30.

Art. 6
(Spese ritenute ammissibili)

Le tipologie di spese ritenute ammissibili, sulle quali viene calcolata la percentuale derivante dalla valutazione della forma associativa in base ai criteri di cui all'art. 5, sono le seguenti:

- 1) spese per il personale della polizia locale coinvolto nel progetto presentato;
- 2) spese per l'acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi strettamente attinenti al progetto presentato;
- 3) spese per la costituzione di capitali fissi, limitatamente all'acquisto di beni mobili e all'acquisizione di software.

Le spese di cui ai punti 1 e 2 devono essere dettagliate e descritte per mezzo dei fattori produttivi di contabilità analitica, le spese di cui al punto 3 per mezzo delle specifiche voci di spesa.

Art. 7
(Contributo)

Sulla base dell'istruttoria effettuata, il dirigente della struttura competente in materia di polizia locale, entro il 28 febbraio di ogni anno, previo parere favorevole del Comitato tecnico - consultivo di cui all'art. 8 della l.r. 11/2005, anche in merito alla fase istruttoria, provvede all'approvazione della graduatoria delle domande ammesse a contributo, alla quantificazione dei contributi, nei limiti dei fondi disponibili, anche in relazione alla tipologia di spesa.

Qualora il totale dei contributi massimi erogabili, in relazione alle richieste presentate, ecceda la disponibilità di bilancio, il contributo spettante a ciascuna forma associativa è ridotto proporzionalmente, come previsto dalla lett. a) del comma 3, dell'art. 6bis della l.r. 11/2005.

Qualora le richieste di contributo siano inferiori allo stanziamento annuale, le somme residue costituiscono economie di spesa.

L'erogazione dei contributi avviene, per il 50 per cento del loro ammontare, entro il 31 marzo di ogni anno e, per il restante 50 per cento, alla verifica della regolarità della relazione finale di cui all'art. 8.

L'erogazione dei contributi, che, ai sensi della lettera b) del comma 3 dell'art. 6bis della l.r. 11/2005, hanno carattere transitorio e tendenzialmente decrescente negli anni, è disposta come di seguito indicato:

- 2° anno per una misura massima pari alla percentuale massima concedibile nell'anno di riferimento;
- 3° anno per una misura massima pari all'80 per cento della percentuale massima concedibile nell'anno di riferimento;
- 4° anno per una misura massima pari al 60 per cento della percentuale massima concedibile nell'anno di riferimento;
- 5° anno per una misura massima pari al 40 per cento della percentuale massima concedibile all'anno di riferimento.

Art. 8
(Relazione annuale finale)

Entro il 28 febbraio dell'anno successivo all'erogazione della prima parte del contributo, i legali rappresentanti delle forme associative devono presentare alla struttura regionale competente in materia di polizia locale, una relazione finale, redatta secondo il modello di cui all'allegato 2, contenente la descrizione dettagliata dell'attività realizzata, dei tempi di realizzazione, dei risultati raggiunti, ..., con indicazione delle eventuali modificazioni degli elementi di cui ai punti 1, 2, 3 e 4 dell'art. 5, con allegati:

- a) la rendicontazione, contenente l'elenco delle spese sostenute con dettaglio dei relativi costi in relazione al preventivo (*allegato 2a*);
- b) le attestazione dei Sindaci e dei Segretari dei Comuni facenti parte della forma associativa che il servizio svolto in forma associata è stato svolto regolarmente (*allegato 2b*).

La struttura regionale competente in materia di polizia locale, verificata la regolarità della relazione presentata, entro il 30 aprile dell'anno successivo all'erogazione della prima parte del contributo e previo parere del Comitato tecnico - consultivo di cui all'art. 8 della l.r.11/2005, provvede alla liquidazione del restante 50 per cento del contributo spettante.

Art. 9
(Revoca)

I contributi già concessi, sono revocati, anche parzialmente, con atto del dirigente della struttura regionale competente in materia di polizia locale, previo parere del Comitato tecnico - consultivo di cui all'art. 8 della l.r. 11/2005, qualora non sia comprovata l'effettiva gestione associata dei servizi finanziati e qualora le eventuali modificazioni degli elementi di cui ai punti 1, 2, 3 e 4 dell'art. 5, comportino una riduzione della valutazione della forma associativa.

Art. 10
(Tutela della privacy)

Tutti i dati personali di cui l'amministrazione regionale viene in possesso in occasione dell'espletamento del procedimento sono trattati esclusivamente per le finalità di cui alla l.r. 11/2005 e nel rispetto del D.Lgs. 196/2003. Il responsabile del procedimento è il dirigente della struttura regionale competente in materia di polizia locale.

Art. 11
(Disposizioni transitorie per l'anno 2008)

1. Per l'anno 2008 le domande di contributo devono essere presentate entro 60 giorni dalla data di adozione della deliberazione di approvazione del presente disciplinare e le stesse possono essere presentate esclusivamente dalle forme associative già costituite alla data di adozione della stessa;
2. Le domande sono istruite, ai sensi dell'art. 4, entro 15 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle stesse; l'approvazione della graduatoria delle domande ammesse a contributo e la quantificazione dello stesso, è effettuata entro i successivi 15 giorni;
3. I contributi sono erogati, per il 50 per cento del loro ammontare, entro 60 giorni dall'approvazione della graduatoria e per il restante 50 per cento, conformemente alle disposizioni di cui all'art. 7.

Art. 12
(Disposizioni transitorie per l'anno 2009)

1. Per l'anno 2009 le domande di contributo devono essere presentate entro 60 giorni dalla data di adozione della deliberazione di approvazione del presente disciplinare.

Allegato 1 Facsimile domanda di contributo

Alla struttura regionale competente in materia di Polizia locale

Oggetto: Contributi per l'esercizio associato delle funzioni di polizia locale.

Il/la sottoscritto/a _____ in qualità di legale rappresentante
della forma associativa⁽¹⁾ _____ con sede legale in
_____ Via/Fraz _____ n. _____
tel./fax _____
e-mail _____

visto la legge regionale 18 aprile 2008, n. 15 e la deliberazione della Giunta regionale n.
_____ in data _____

CHIEDE

La concessione del contributo regionale per la gestione associata di funzioni di Polizia locale.

A tal fine dichiara:

che la forma associativa è composta da:

.....
.....

Allega alla presente:

1. Scheda del progetto (*allegato 1a*)
2. Preventivo delle spese ammissibili (*allegato 1b*)

_____ ¹ Specificare la forma associativa rappresentata: Associazioni dei Comuni, Comunità montana; in caso di convenzioni tra Comuni/Comunità montana indicare il Comune/Comunità montana capofila.

3. Dichiarazione del possesso dei requisiti di ammissibilità (*allegato 1c*)
4. Dichiarazione del rispetto della normativa regionale in materia di Polizia locale (*allegato 1d*)

Luogo e data

Firma e Timbro

1a. SCHEDA DEL PROGETTO*

Allegato 1a alla domanda di contributo (art. 3 della deliberazione della Giunta regionale n....del.....)

Forma associativa richiedente:.....

Denominazione del progetto:.....

Descrizione dettagliata del progetto che si intende realizzare con la forma associativa:

.....
.....
.....
.....
.....
.....

- modalità organizzative di realizzazione:.....
.....
.....
.....;
- strutture organizzative coinvolte:.....
.....
.....
.....;
- responsabile del progetto: Sig. _____,
tel. _____, fax _____,
e-mail _____;
- obiettivi perseguiti in termini di incremento e/o miglioramento dei servizi resi ai cittadini, rispetto alla situazione precedente la costituzione della forma associativa:.....
.....
.....
.....

* Il numero di righe del presente modulo è puramente indicativo; qualora risultasse insufficiente la scheda potrà essere modulata secondo le esigenze del compilatore.

1b. PREVENTIVO DELLE SPESE AMMISSIBILI

Allegato 1b alla domanda di contributo (art. 3 della deliberazione della Giunta regionale n....del.....)

Elenco dettagliato delle spese previste relative al progetto, limitatamente alle voci di spesa indicate all'art. 6 del disciplinare allegato alla deliberazione della Giunta regionale n.....del.....;

1) spese per il personale della polizia locale coinvolto nel progetto presentato:.....

.....
.....
.....;

2) spese per l'acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi strettamente attinenti al progetto presentato:.....

.....
.....
.....;

3) spese per la costituzione di capitali fissi, limitatamente all'acquisto di beni mobili e all'acquisizione di software:.....

.....
.....
.....
.....
.....

1c. DICHIARAZIONE DEL POSSESSO DEI REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Allegato 1c alla domanda di contributo (art. 3 della deliberazione della Giunta regionale n....del.....)

I sottoscritti, Sig. legale rappresentante della forma associativa e
Sig. responsabile del progetto, dichiarano che la forma
associativa di cui trattasi ha i requisiti richiesti dall'art. 2 della deliberazione della Giunta
regionale n. del, ed in particolare che:

- la forma associativa è stata formalmente costituita entro il.....²;
- l'accordo/convenzione prevede che la stessa abbia la durata di anni.....³;

Firma del Responsabile del progetto

Firma del legale rappresentante
della forma associativa

² La costituzione della forma associativa deve avvenire entro la data di scadenza dei termini per la presentazione della richiesta di contributo.

³ La forma associativa deve avere una durata almeno quinquennale.

**1d. DICHIARAZIONE DEL RISPETTO DELLA NORMATIVA REGIONALE IN
MATERI DI POLIZIA LOCALE**

Allegato 1d alla domanda di contributo (art. 3 della deliberazione della Giunta regionale n....del.....)

I sottoscritti, Sig. legale rappresentante della forma associativa e
Sig. responsabile del progetto, dichiarano di aver
rispettato la normativa regionale in materia di Polizia locale, anche in relazione ai tempi di
adeguamento stabiliti dalle deliberazioni di attuazione della legge regionale, in tutti i suoi
aspetti anche di dettaglio ed in particolare dichiarano che:

- gli addetti alla Polizia locale interessati hanno frequentato i corsi di formazione obbligatori:
.....
.....
- le uniformi sono conformi alle indicazioni impartite con deliberazione della Giunta regionale
n. 713 in data 14 marzo 2008;
- sono stati attribuiti i gradi ed i distintivi di grado secondo le modalità della deliberazione della
Giunta regionale n. 3722 in data 1 dicembre 2006;
- (altro)
.....
.....

Firma del Responsabile del progetto

Firma del legale rappresentante
della forma associativa

Allegato 2 Facsimile relazione annuale finale

Descrizione dettagliata dell'attività realizzata:

.....
.....
.....
.....
.....;

- tempi di realizzazione:.....
.....;
- risultati raggiunti:.....
.....
- altro:.....
.....

Indicare se si sono verificate delle modificazioni degli elementi di cui ai punti 1, 2, 3 e 4 dell'art. 5 del disciplinare allegato alla deliberazione della Giunta regionale n. del , rispetto a quanto indicato nella domanda di contributo:

- punto 1) Numero di funzioni esercitate dalla forma associativa:.....
.....;
- punto 2) Rilevanza delle funzioni esercitate:
.....;
- punto 3) Forma associativa prescelta:
.....;
- punto 4) Numero e Comuni coinvolti:
.....

Allegato 2a alla relazione annuale finale

Elenco delle spese sostenute, limitatamente alle spese indicate all'art. 6, dettagliate e descritte come da domanda di contributo.

SPESE (art. 6)	PREVISTE	SOSTENUTE
1) Spese per il personale della polizia locale coinvolto nel progetto presentato:		
2) Spese per l'acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi strettamente attinenti al progetto presentato:		
3) Spese per la costituzione di capitali fissi, limitatamente all'acquisto di beni mobili e all'acquisizione di software:		

Allegato 2b alla relazione annuale finale

Attestazione dei Sindaci e dei Segretari dei Comuni facenti parte della forma associativa che il servizio è stato svolto regolarmente.

I sottoscritti, Sig. Sindaco e Sig.....Segretario del Comune di, facente parte della forma associativa richiedente dichiarano che il servizio svolto in forma associata è stato svolto regolarmente.

Firma del Sindaco del Comune

Firma del Segretario del Comune
